

LINEE GUIDA IN CASO DI ASMA BRONCHIALE

SCATENAMENTO DELLA CRISI:

è correlato spesso ad infezioni virali, agenti irritanti, aria fredda, fumi, odore di vernici, sforzo fisico prolungato, stress emotivi, ecc

MANIFESTAZIONE CLINICA DELLA CRISI ASMATICA

Iniziale tosse secca, insistente e non produttiva.

Respiro sibilante (fischio durante la respirazione).

Aumento della frequenza respiratoria.

Sensazione di mancanza di respiro.

Difficoltà respiratoria (spesso con fase espiratoria prolungata).

Difficoltà nel correre e nel camminare. Difficoltà nel parlare.

TERAPIA DA ESEGUIRE A SCUOLA:

Broncodilatatore con distanziatore:

- inserire la mascherina sul distanziatore (tubo trasparente).
- scuotere lo spray e dopo aver tolto il cappuccio inserirlo nell'apertura posteriore dello strumento
- applicare la mascherina sul viso in modo che il naso e la bocca vengano coperte in modo delicato ma aderente
- eseguire l'erogazione dello spruzzo (puff) mantenendo la mascherina sul viso, facendo eseguire 4 - 5 atti respiratori completi.
- ripetere l'operazione (spruzzo e 4 – 5 respiri) una seconda volta subito dopo (o più volte secondo le indicazioni del Medico curante)

La terapia va eseguita con tranquillità, senza spaventare il bambino,

Se non c'è miglioramento, ripetere la su scritta terapia **dopo 15 -20 minuti**; si può ripetere una terza volta, sempre se il quadro clinico lo richiede.

Ovviamente non bisogna spaventare il bambino, ma rassicurarlo.

Nel frattempo un'altra insegnante provvederà a telefonare ai genitori, sempre senza creare allarmismi se la situazione è ben sotto controllo.

Se crisi respiratoria importante, telefonare al 118.

LUOGO DI CONSERVAZIONE DEL FARMACO: armadietto del Primo Soccorso della Scuola, luogo fresco e buio, noto a tutte le insegnanti.